

Associazione
UN PARCO PER BOLDARA

Restauro delle rive del Lemene a Boldara di Gruaro -VE

un esempio di ripristino ambientale

Contestato

Dalla politica

Le associazioni di pesca "sportiva"

I cacciatori

Gli agricoltori

La popolazione locale

Caratteristiche del restauro

- Sulle sponde del fiume Lemene (e altre zone non adibite a coltivazioni)
- Gratuito basato sul Volontariato di:
- Privato cittadino (famiglia Andreini e amici) dal 1989
- Lion's ed Alpini, per 6 mesi nel 1993
- Dal 1993 in su, esclusivamente dagli Andreini e amici (al massimo 5 persone)
- Azione valutata a circa 20.000 ore di lavoro, in tutte le stagioni.

- Spesa Lion's circa £10.000.000
- dal 1993, finanziamento esclusivo a carico degli Andreini (**circa £45.000.000**), escluso dono di un trattorino da parte dell' Ufficio ambiente della Provincia Venezia nel 2000.
- Percorso lungo argine, circa 1500m, più sentiero circostante di circa 500m.
- Zona boschiva circa 3000m² attorno al mulino di Boldara.
- Percorso attrezzato di panchine , pattumiere, schede botaniche e faunistiche

Risultati positivi

- Dopo innumerevoli denunce, e azioni varie (nuoto nel fiume durante una gara di pesca) **la zona è stata trasformata in OASI di protezione e dal 2000, in ZPS e SIC.**
- Eliminazione quasi totale degli infestanti (rovi, accaccie)
- di alberi scomparse: pado, carici, querce, frassini ossifilli, spino nero, tiglio selvatico, carpino, corniolo, Sorbo Torminalis, pero e melo selvatico, nespolo, sorbo degli uccellatori, lantana...
- Reintroduzione di piantine come Aglio orsino, carici vari (recuperati in zone umide destinate a lottizzazioni o zone agricole o zone di discarica).
- Ritorno di una fauna caratteristica: martin pescatore- poiana- scoiattoli e sedentarizzazione di altre più comuni: germano, tuffetto, folaga...etc
- Partecipazione alla trasformazione del territorio in OASI di protezione da parte dei cacciatori.
- **Eliminazione della riva sinistra in quanto campo di gara di pesca sportiva.**
- Nascita di una struttura a Boldara di tipo agriturismo
- Il percorso è ormai visitato da migliaia di persone e numerose scolaresche (700alunni fra Mira, Mestre, S.Donà, Portogruaro...etc.
- Il percorso è regolarmente utilizzato per mostre di fotografie

• Risultati negativi

- ❖ Durissimo scontro con la giunta locale **al potere da oltre 20anni** (sindaco Gasparotto)
- ❖ Durissima opposizione da parte delle ass. di Pesca sportiva che continuano a riversare **tonnellate di trote per le gare**, in un limitato tratto del LEMENE.
- ❖ Vandalismo, legato alla pesca- distruzione delle schede botaniche, sradicamento, abbattimento, avvelenamento (notturno e diurno) della vegetazione lungo le rive. Defecazione sul percorso (anche sulle panchine), abbandono di immondizia specifica. Le guardie sono pescatori trasformati dalla Provincia di VE ...
- ❖ Inefficacia se non indifferenza o, peggio, collaborazione al non rispetto, di Enti pubblici dedicati alla protezione del territorio (Forestale, Genio Civile, per fortuna da alcuni mesi la Forestale di Portogruaro è sotto il comando di un ufficiale di eccezionale dignità e competenza.).
- ❖ Ricatti, minacce di morte e tentativo omicidio.
- ❖ La politica usa la contestazione popolare (di scarsa sensibilità) per garantirsi i voti, visto che chi sarebbe (o è favorevole) al ripristino del territorio non si espone. In sostanza il politico si "fedelizza" il voto attraverso un atteggiamento negativo nei confronti del lavoro eseguito e della Associazione UPPB e Andreini. Il sindaco Gasparotto e nessuno delle varie giunte da lui guidate ha mai messo piede sul percorso. Idem da parte della (flebile) Opposizione che stupidamente tenta di recuperare voti con lo

Ripristino lungo Il fiume Lemene in zona di confine fra Portogruaro, Teglio Veneto, Gruaro (**140 ettari SIC ,ZPS , Oasi di protezione**), a poca distanza del Friuli (Prov. PN 2km)



La roggia Battiferro lunghezza di circa 2km

1985 la roggia Battiferro è stata in gran parte interrata per recuperare la sua superficie per la coltivazione (circa 3000m² su 60.000)



1985 - Presa d'acqua della roggia Battiferro
con recupero abusivo di terreno agricolo



1985 - A valle dello scarico di Teglio, la stessa roggia



1988 - Lavori di ripristino della roggia a carico del proprietario del fondo



1992

Il Genio Civile , non si è mai preoccupato di questa situazione, lasciando che la roggia venisse fatta scomparire a favore delle coltivazioni di un privato e nonostante la legge proibisca il rigetto di acque sporche in acque ferme.



1994



Roggia Battiferro
lungo la strada comunale

1991

Restauro roggia lungo stradina verso mulino - Boldara-Lions



1992 Restauro roggia lunga stradino verso mulino di
Boldara-Lion's



1993

Via Trieste

La roggia Battiferro ha recuperato il suo profilo.

A sinistra gli alberi recuperati e reinseriti nel loro habitat (Ontani neri).

Inseguito saranno piantati Querce, Olmi, ciliegi selvatici, salici, noccioli, lantane.



1 anno
dopo



Espurgo a mano, stessa zona 1995\6



Stessa zona
2009



1984

Via Trieste, che porta dalla Statale Portogruaro -S.Vito al mulino di Boldara



2012
stess
o
tratto



Stessa zona 2009



Stessa zona
2009

*“Il Vento orientale
è caratterizzato da
un odio viscerale
nei confronti
dell'albero”*

*Dott. Salvarani
Prof. Università
Padova
marzo 2012*



La riva sinistra del Lemene
a monte del Mulino di Boldara
circa 1km di lungo

1985 riva sinistra del Lemene a Boldara



1985 Argine a monte di Boldara



Lavoro in famiglia



Mio padre, classe 1926



1998 Mia madre (classe 1925)



Amici ed Alpini (primavera 1993)





Recupero della larghezza del fiume (sedimentazione).



Taglio vegetazione

il G.civile provvedeva al taglio solo in concomitanza con legare di pesca



Potatura su 1,5km



Sono state i “consumati” 4 tosaerba da giardino, 4 decespugliatori, 4 motosega, 2 trattorini, 3 troncatrici, pale, vanghe? Asce? roncopole? Cesoie? mazzanghi? minimo 50 paia di guanti da lavoro in pelle, circa 60l di miscela all’anno.... x 25anni =1500L. + le manutenzioni, cinghie di trasmissioni, lame, catene, olio da taglio, gomme, camere d’aria, ospitalità con gli aiutanti e ... riparazioni... riparazioni... riparazioni....

Fino al 1998 tagliavamo l’erba su 1,5km con tosaerba da giardino.
Qua mio suocero. Classe 1923.



1996. Lungo il fiume



1996 le piante crescono.

Si taglia l'erba della passeggiata (quasi un chilometro) con un tosa erba da giardino

Dopo tromba d'aria - 2003?



Schede botaniche. Plastificate e fissate su supporto
inossidabile

Circa il 70% sono state buttate in fiume.



1996



ESTATE 1996. IL PROGETTO DI "TUNEL" VEGETALE INCOMINCIA A PRENDERE FORMA

1991 La prima passerella

Collegava Boldara a Portogruaro



Le seconda e terza passerelle , in mezzo alla distruzione della preziosa zona umida in cui era inserita.



Distruzione della passerella n°1 che permetteva il passaggio della
roggia Battiferro:
il collegamento fra Boldara e Portovecchio (Portogruaro) viene
interrotto.

Attualmente i Comuni di Portogruaro e Gruaro stanno pensando ad
un costoso progetto di collegamento esattamente laddove era stato



La quarta...



2009



Il Comune di Gruaro afferma,
sul suo sito internet, che la
natura si è conservata
intatta, **da sola**, a Boldara.

Idem i “Beni Ambientali” di
Venezia.

Scolaresche.

Ogni anno circa 700
aluni visitano il
percorso.

Arrivano da tutto il
mandamento di
Portogruaro, da Mira,
da Mestre, San
Donà...etc



Visita del CAI di S.Vito al Tagliamento



I problemi

Ricatto: *O taglio tu i rami o facciamo noi . . .* Comune di Gruaro 2010

Siamo stati obbligati a realizzare la manutenzione delle piante lungo la strada comunale per non vederle azzerare dallo "specialista" del Comune



Il problema fondamentale :
la manipolazione politica populista

2002. Comune di Gruaro. Progetto demenziale di trasformazione di una zona umida in parco pubblico con passerella di legno in golenia e ponte fissato con calcestruzzo in zona SIC e ZPS

Il **Genio Civile** ha rifiutato l'autorizzazione a costruire la passerella nella golenia.

La passerella si trova nella golenia e il GC è rimasto zitto.

La **Forestale** ha proibito i mezzi meccanici, il massimo deve essere fatto a mano, nel

periodo non vegetativo e nel rispetto delle specie pregiate e della fauna.

Nessuna alterazione deve succedere al fondo sedimentare della golenia.

I lavori sono stati eseguiti i primi di luglio, con bulldozer, trinciatrittatutto e pale meccaniche. In un solo giorno tutta la vegetazione della golenia destra è stata azzerata su 500m di lungo e 30m di largo. Per riempire il vuoto, è stato scavato un laghetto artificiale(ormai condominio per generazioni di zanzare), che è stato "addobbato" con un giunco altamente parassita : "la TIFA".

Cementizzazione "comunale"
Basamenti 2x400 quintali di calcestruzzo per passerella sopra
il Lemene



Il tritattutto in azione, per realizzare la passeggiata lungo fiume.
“Ci sono solo rovi”, affermava il progettista ... (niente ontani neri,
frassini ossifilli, noccioli, sambuchi, cappelli di prete, salici cenerini,
carici...etc



... è proibito l'uso di mezzi meccanici ...

(Forestale di Treviso)









“Il progetto è accettato, eccetto nella parte golenale del fiume...)
(Genio Civile di Portogruaro).



In mezza giornata di lavoro, in pieno luglio, azzerata una preziosa zona umida in golena fluviale. Nella stessa golena verrà costruita la passerella, pure elettrificata per l'illuminazione notturna. Inondata da 3 a 4 volte all'anno. Il GC non è mai intervenuto.



Risultato: la zona compresa in zona Sic e ZPS è stata trasformata in parco pubblico. Enorme gradimento della popolazione locale.



Altra manipolazione populista

La pesca "sportiva"

Con sfumature razziste, I pescasportivi sono convinti che: *"lo straniero non deve venire dire a noi quel ghe dovemo far a casa nostra"*.

Il politico recupera il malcontento e acutizza lo scontro per garantirsi centinaia di voti a Gruaro, migliaia nel resto del veneto.
Le opposizioni hanno esattamente lo stesso atteggiamento.

Chi ci lascia le penne? L'Ambiente.

2009. La giornata dell'ambiente, secondo il Consorzio delle società di pesca sportiva del Veneto Orientale.

1 concorrente ogni 3m. Negli anni '90 le gare contavano fino ad 800 lenze su 1km di riva destra e sin.

Presenziata da noti politici Provinciali e Regionali



Gara di pesca ... ùber alles!



Raccolta nostra dopo il passaggio del servizio pulizia delle società organizzatrici.



27 \03\ 2007. L'assessore Provinciale Murer protegge i PS.
Preparazione del campo di gara
... in pieno periodo di nidificazione degli uccelli acquatici



2007





Taglio dei giunchi con descepugliatore. Osservare abbattimento albero, caduto nel fiume. Nessuna multa.

Solo che da quella volta, ogni preparazione è stata proibita. Di conseguenza si ricorre all'



...

Avvelenamento notturno

con defoliante, circa 15 giorni prima della stagione di pesca.

Muiono frassini ossifilli, querce, salici cenerini, carici, giunchi (con nidi di germani e tuffetti in essi nascosti).





All'abbattiment
o di notte
di sambucchi ,ontani
neri di 20anni. Qua
taglio di giovani salici
e frassini ossifilli.



Azione culturale della
associazione UPPB per
valorizzare il percorso
e il restauro della zona
attorno al mulino di
Boldara

Nessuna autorità
politica locale si è mai
degnato di una sua
presenza.

Terza edizione
19 maggio 2012: Emisfero PN
26 maggio a Boldara

*Specifichiamo che
abbiamo rinunciato a
inserire manifesti a
Boldara e a Gruaro
visto che, dal momento
che riportano il nome di
Andreini, vengono
distrutti entro 24 ore.*



ART IN BOSCO

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

L'associazione culturale
Un Parco per Boldara e
la Regione del Sud del
Trentino, in collaborazione
presso la sede della
Associazione UPPB a
Boldara di
Gruaro
Venezia

3^a
edizione

19 maggio ore 17.30
Inaugurazione della mostra
"Le memorie del futuro"
all'Emisfero di Fiume Veneto

26 maggio ore 17.30
Inaugurazione a Boldara
"Art in bosco 2012"

Interventi di:
Sandro Bertoni, direttore di "Il fotografo"
Paolo Dall'Oglio
Stefano Ferraresi, direttore di "L'Espresso"

Artisti Fotografi
Knut Wolfgang Maier
Georgio Zuppchin
Roberto Salbitani
Roberto Tosterle
Claudia Andreini
Richard Liles
Mauro Estlini
Luca Ittelli

L'associazione culturale emiliana analizza e il parco biondo della Regione del Sud del Trentino
Un Parco per Boldara e la Regione del Sud del Trentino

Il patrocinio è stato concesso dal
Municipio di Gruaro (TV)

Il patrocinio è stato concesso dal
Municipio di Boldara (TV)

EMISFERO
CULTURA E SPETTACOLI

2009



I pescatori, lamentano il
difficile accesso
all'acqua, pertanto
sradicano o spaccano le
teste delle giovani
piante.





Il sindaco di Gruaro non è mai venuto a vedere il nostro lavoro in 25 anni. Idem gli assessori caccia pesca. Lo stesso assessore Provinciali all'ambiente in occasione delle ultime elezioni veniva a festeggiare con i cacciatori a Teglio Veneto (2km), senza mai venire a vedere il percorso (Teglio= decine di voti; Boldara = 3).





25anni di lavoro

... ormai più per difendere dai vandalismi politico e cittadino che per curare il percorso.

La domanda fondamentale per il futuro

è:

*Cosa diventerà quella
zona una volta che l'UPPB
scomparirà?*

Ritorno al passato dei rovi

O

salto nel futuro di una
lottizzazione promossa da un
sindaco architetto?

1985



2011

